

Comitato Coronavirus: pochi timidi passi in avanti Tropo pochi e troppo lenti

Roma, 21 marzo 2020

Ieri, dalle 17:00 alle 23:00 si è tenuta una lunga e tesissima seduta in videoconferenza del Comitato sull'applicazione e la verifica delle misure di contenimento del CoronaVirus. In allegato trovate il verbale, con i pochi impegni assunti dall'azienda. Martedì si riaggiornerà la seduta.

Finalmente oggi dovremmo ricevere il documento contenente le misure e gli interventi effettuati dall'azienda (attendiamo con apprensione di poterlo leggere) e si estenderanno le procedure sull'igienizzazione dei mezzi ai settori incomprensibilmente rimasti fuori.

Si fanno pochi e troppo timidi passi avanti sulle procedure nelle unità produttive, sul frazionamento degli accessi e sulle misure per evitare assembramenti. Nel prossimo incontro verranno presentate eventuali rimodulazioni dei turni (ad esempio per il settore cimiteriale). Nel frattempo va reso perentorio lo sfalzamento degli attacchi e degli stacchi, per limitare al massimo il contatto interurmano.

L'azienda valuterà la possibilità di attivare una polizza assicurativa, chiesta da tutte le rappresentanze sindacali, come unitario e univoco è stato il richiamo alla riapertura delle docce, alla possibilità di terminare il turno a servizio ultimato e alla necessità di concedere ai lavoratori baricentrati la scelta autonoma del giorno di riposo.

Bisogna fare di più. Abbiamo già segnalato alle autorità competenti, Spresal e Ispettorato, le mancanze di queste settimane. Ma servono tutele immediate. Celeri.

Atteniamoci alle regole che, tramite il volantino unitario, ci siamo dati. Ognuno ha una parte di tutela collettiva a proprio carico nel rispettare e in modo ferreo le misure di sicurezza.

Verbale di incontro

Roma, 20 marzo 2020

In data odierna si sono incontrati, in videoconferenza, i membri del Comitato Tecnico per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo condiviso Governo-Parti Sociali del 14 marzo 2020, la RSU, i rappresentanti delle segreterie territoriali FP CGIL, FIT CISL, UILTRASPORTI, FIADEL e i RLSSA al fine di monitorare le misure messe in atto a tutela di tutti i lavoratori AMA, così come previsto da quanto condiviso in data 16 marzo u.s. e dal Protocollo d'intesa Utilitalia; Confindustria-Cisambiente; Lega Coop Produzione e Servizi; S.G.C.I. Servizi; CONFCOOPERATIVE; FISE Assoambiente e FP CGIL, FIT CIL, Ultrasporti, FIADEL: Misure preventive anti-contagio COVID-19 del 19 marzo 2020.

Nel merito l'Azienda ha ascoltato tutti gli interventi dei partecipanti all'incontro, ha inoltre rappresentato tutte le informazioni sulle attività avviate, sino ad ora, dal Comitato, e ha redatto una serie di documentazioni tecniche da inviare a tutti i partecipanti all'incontro.

Inoltre, l'Azienda, si impegna a pubblicare un ulteriore ordine di servizio contenente le istruzioni operative mirate a definire le regole per la prevenzione per i lavoratori delle sedi di lavoro non previste nel precedente ods, si impegna altresì a pubblicare un ulteriore ordine di estensione delle istruzioni operative di pulizia e sanificazione per tutto il parco mezzi. Verranno inoltre effettuate le dovute verifiche per accertare modalità e tempi per gestire l'accesso in entrata ed uscita, assicurando che i lavoratori che attaccano e staccano non si incontrino o che, quantomeno, non si creino assembramenti. Viene anche comunicato che i Centri di Raccolta saranno chiusi nei giorni 21 e 22 marzo p.v., e nelle prossime 48 ore l'Azienda si impegna a valutare la possibilità di una eventuale chiusura degli stessi fino a cessata emergenza.

Infine, l'Azienda si impegna ad ufficializzare a Roma Capitale la richiesta di chiusura al pubblico dei Cimiteri Capitolini (mantenendo le funzioni relative al luogo precipuo); le Rappresentanze Sindacali e gli RLSSA hanno richiesto che vengano riaperte le docce e di valutare la stipula di una polizza assicurativa integrativa legata ad un eventuale contagio da COVID 19 per il personale AMA e di modificare il giorno di riposo dei lavoratori baricentrati, limitatamente al periodo emergenziale.

Le parti si aggiorneranno il prossimo martedì pomeriggio in videoconferenza ed entro la mattinata di lunedì, le rappresentanze sindacali e gli RLSSA, sulla base del documento di monitoraggio delle misure messe in atto a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori Ama per l'emergenza COVID 19 che verrà inoltrato in data 21 marzo p.v, invieranno all'azienda. le domande a cui verrà dato, ove

possibile, riscontro in occasione dell'incontro che si svolgerà martedì. In tale circostanza verranno trattate anche altre tematiche quali piano ferie pregresse, turnistica ed approvvigionamento DPI.

Per AMA S.p.A.

Amministratore Unico

Stefano Antonio Zaghis

Direttore Risorse Umane

Marcello Bronzetti

Direttore Tecnico

Marco Casonato

Per SEREI

Annamaria Caputi

Per il Comitato Tecnico

Carla Cini

Per la RSU

Ivano Calvani

Gianfranco Reitano

Monia Bernardini

Fabio Salvati

Carlo Pascolini

Aldo Marras

Gaspere Santirocchi

Per le OO.SS.

FP CGIL

Alessandro Russo

FIT CISL

Massimiliano Gualandri

UILTRASPORTI

Alessandro Bonfigli

Valter Valerio

FIADEL

Silvano Quintarelli

Per i RLSSA

Adriano Ballini

Alessandra Bertulli

Marco Descontus

Tiziano Innocenti

Riccardo Malcangi

Gianluca Murzilli

CORONAVIRUS: AMA ABBANDONA GLI OPERAI

Roma, 19, 03, 2020

L'azienda non ha obbligato tutte le unità produttive a provvedere al frazionamento degli accessi (la situazione più paradossale a Rocca Cencia, visto il Coa contagiato) e si verificano code e assembramenti.

MANTENETE SEMPRE LE DISTANZE DI SICUREZZA, IN TUTTI I MOMENTI **ALMENO UN METRO** DAI COLLEGHI

*QUANDO TIMBRATE, NEGLI SPOGLIATOI, DAVANTI ALLE
MACCHINETTE, DURANTE IL SERVIZIO ETC..*

Continuano a verificarsi in troppe unità produttive **prese del servizio senza igienizzazione** del mezzo. **AMA è in queste settimane governata in modo irresponsabile e diletta**ntistico. Domani, all'incontro convocato in teleconferenza chiederemo il cronoprogramma degli interventi di sanificazione di mezzi e ambienti di lavoro. **Ma non ci aspettiamo nulla di buono da questo management.**

Dobbiamo fare in modo che i lavoratori siano più attenti alle regole generali e aumentare la tutela tra di noi. Pretendere condizioni sicure.

NON SALITE MAI SU UN MEZZO:

- **SENZA POTER GARANTIRE LA DISTANZA DI SICUREZZA (1 METRO),
A MENO CHE NON SIATE FORNITI DI MASCHERINE**
- **SE NON E' STATO IGIENIZZATO DA VOI O DA UN COLLEGA**

NON PRENDETE SERVIZIO:

- **SENZA AVER IGIENIZZATO TUTTE LE SUPERFICI DI LAVORO AD ATTACCO E STACCO TURNO**
- **SENZA AVER IGIENIZZATO LE CABINE DEI MEZZI, MANIGLIE (ESTERNE E INTERNE)
E TUTTE LE SUPERFICI, SEDILI COMPRESI, AD ATTACCO E STACCO TURNO**
- **SE NON CI SONO I DETERGENTI NECESSARI PER L'IGIENIZZAZIONE**
- **SE NON VI VENGONO FORNITI GUANTI USA E GETTA E MASCHERINE PER IGIENIZZARE I MEZZI**

Le unità produttive devono essere dotate dei detergenti per permettere di igienizzare il mezzo (oltre alla carta assorbente, la mascherina e i guanti usa e getta). **Se non ci sono Dpi a sufficienza, i preposti individuino lavoratori incaricati di igienizzare tutti i mezzi, a stacco e ad attacco turno.** La prosecuzione delle attività produttive può avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alla persone che lavorano adeguati livelli di protezione.

SE AMA NON CI TUTELA, TUTELIAMOCI DA SOLI

FUNZIONE
PUBBLICA



FIT-CISL LAZIO
FEDERAZIONE ITALIANA TRASPORTI

